

Parmalat, i soci di minoranza chiedono ispezione sulla gestione

In seguito a una nota della Consob alla contestata operazione di acquisizione di Lactalis Usa, la Procura di Parma ha aperto un fascicolo d'inchiesta. Inoltre, chiederà al tribunale civile di accertare eventuali irregolarità amministrative



La Procura di Parma chiederà al tribunale civile un'ispezione alla Parmalat sull'acquisizione di Lactalis Usa, operazione già oggetto di un'indagine penale dopo un esposto presentato dalla Consob lo scorso agosto

► **LEGGI**

Il procuratore Gerardo Laguardia spiega di aver ricevuto dai soci di minoranza della nuova Parmalat una richiesta formale di ispezione nell'azienda ai sensi del codice civile sull'amministrazione dell'azienda. Un provvedimento che può essere disposto d'autorità se vi è il fondato sospetto

di irregolarità nella gestione che possono arrecare danno alla società. Il tribunale potrà decidere di nominare consulenti che esamineranno le operazioni contestate. Se le violazioni sussistono l'autorità può disporre gli opportuni provvedimenti provvisori e, nei casi più gravi, può revocare gli amministratori ed eventualmente anche i sindaci e nominare un amministratore giudiziario. "Siamo legittimati a richiedere questo tipo di ispezione – spiega il procuratore – quindi abbiamo fatto nostra la richiesta dei soci di minoranza".

Nel frattempo, procedono gli accertamenti sugli aspetti penali dell'operazione Lactalis Usa. Ad oggi non sono ipotizzati reati né sono state iscritte persone nel registro degli indagati. L'acquisizione da parte di Parmalat del business americano del gruppo Lactalis (che controlla l'azienda di Collecchio dall'estate 2011) per 904 milioni di euro, ha suscitato forti polemiche e la reazione della stessa Consob. Il motivo è che si tratta di un'operazione infragruppo, perché Parmalat e Lactalis Usa appartengono entrambe a Bsa Sa, società lussemburghese della famiglia Besnier. Per l'operazione è stato utilizzato gran parte del "tesoretto" da 1,5 miliardi accumulato dalla Parmalat di Enrico Bondi dopo il crac. Per ora la Procura di Parma non ravvisa reati societari, che sono perseguibili a querela di parte. Potrebbe configurarsi un'appropriazione indebita se venisse appurato che sono stati distratti fondi Parmalat a favore di Lactalis.

(m.c.p.)

(05 ottobre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA